



Decreto di Organizzazione

DECRETO PRESIDENZIALE N. 1 del 01/03/2024

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che nell’art. 1, comma 7 dispone quanto segue “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.....”.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed in particolare l’articolo 43 disciplinante la figura e i compiti del Responsabile per la trasparenza, che deve essere individuato all’interno di ogni amministrazione pubblica indicandone il nominativo nel programma triennale per la trasparenza e l’integrità, il quale *“svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’Organismo indipendente di valutazione (OIV), all’Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”*.

Visto il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49 del 16/03/2023 ed in particolare gli articoli 27 e 28 che così dispongono:

- art. 27 – RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

“1. Il Presidente dell’ente nomina, con proprio decreto, il responsabile della prevenzione della corruzione dell’ente, individuato – di norma – nel Segretario generale, salva diversa e motivata decisione da parte dello stesso”;

- art. 28 – RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

“1. Il responsabile per la trasparenza, qualora diverso dal Segretario generale, è individuato, dal Presidente, nel dirigente del Servizio 3 competente in materia di “Affari Generali”.

2. Il responsabile per la trasparenza – in aggiunta alle competenze che fanno ordinariamente capo alla dirigenza – promuove e coordina anche il procedimento di elaborazione della Sezione Trasparenza del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”, ora parte integrante del PIAO; garantisce uno stretto rapporto di coordinamento e collegamento con il responsabile della prevenzione e della corruzione e svolge le altre funzioni individuate dal D.Lgs. 33/2013.”

Premesso:

- che con Decreto Presidenziale di Organizzazione n. 11 del 18/04/2023 è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 190/2012, il Segretario Generale della Provincia di Pesaro e Urbino Dott. Michele Cancellieri, confermando in capo allo stesso, senza soluzione di continuità, la titolarità dell’incarico già conferitogli con Decreto Presidenziale di Organizzazione n. 10/2019 del 28/02/2019;

- che con Decreto Presidenziale di Organizzazione n. 12 del 20/04/2023 è stato nominato quale Responsabile per la Trasparenza il Dott. Andrea Pacchiarotti Dirigente del Servizio 3 “Amministrativo – Ambiente – Trasporto privato”, confermando in capo allo stesso, senza soluzione di continuità, la titolarità dell’incarico già conferitogli con Decreto Presidenziale di Organizzazione n. 12/2019 del 05/03/2019.

Premesso altresì che il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è tenuto in particolare a:

- proporre al Presidente della Provincia uno schema di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai fini della relativa adozione entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8 L. 190/2012), salvo diverse disposizioni normative e/o di attuazione, ora Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione);
- definire, entro lo stesso termine di cui sopra, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8 L. 190/2012);

Decreto n. 1 del 01/03/2024

- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. a), L. 190/2012) nonché proporre la modifica dello stesso nelle ipotesi di accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il Dirigente competente e in stretto raccordo con il Direttore Generale, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b) L. 190/2012);
- individuare, con la collaborazione dei Dirigenti afferenti alle aree a maggiore rischio di corruzione, il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett. c) L. 190/2012);
- trasmettere, entro il 15 dicembre di ogni anno, all'Organismo indipendente di valutazione ed al Presidente della Provincia una relazione recante i risultati dell'attività svolta, curandone la pubblicazione sul portale dedicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" (art. 1, comma 14, L. 190/2012), salvo diverse disposizioni normative e/o di attuazione;
- riferire sull'attività al Presidente della Provincia in tutti i casi in cui questo lo richieda o, comunque, qualora lo stesso Responsabile ne ravvisi l'opportunità (art. 1, comma 14 L. 190/2012);
- procedere al riesame delle istanze in materia di accesso civico nei casi e nei termini previsti dall'art. 5, comma 7 D.Lgs. 33/2013;
- aver cura, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del medesimo decreto legislativo in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
- curare, ai sensi dell'art. 15, comma 3 D.P.R. 62/2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione, effettuando un monitoraggio annuale sull'attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione ad ANAC dei risultati del monitoraggio.

Richiamato il Paragrafo 3.1, lett. B) dell'Allegato C1 al PIAO 2024-2026 "SEZIONE DELL'ANTI-CORRUZIONE RELATIVA ALLA TRASPARENZA" nel quale è previsto che il Responsabile per la Trasparenza svolge i seguenti compiti:

a *monitora l'attuazione della sezione trasparenza del piano triennale per la prevenzione della corruzione e l'adempimento da parte dei dirigenti degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, segnalando all'organo di indirizzo politico, al responsabile della prevenzione della corruzione, al nucleo di valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi più gravi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;*

b *[...omissis...]*

c *Supporta e fornisce indicazioni ai dirigenti al fine del corretto adempimento degli obblighi di cui sopra;*

d *organizza e promuove, di concerto [...omissis...] con il direttore generale, le iniziative di comunicazione della trasparenza;*

e *provvede all'aggiornamento della sezione trasparenza del piano triennale per la prevenzione della corruzione;*

f *controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico non generalizzato sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del d.lgs 33/2013 e come specificato nel decreto presidenziale n. 17 del 23 dicembre 2016".*

Considerata l'opportunità di individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione diverso dal Segretario Generale dell'Ente in considerazione dei numerosi impegni del Dott. Cancellieri, titolare della Segreteria generale convenzionata fra la Provincia ed i Comuni di Urbino e Tavullia e titolare di reggenza a scavalco anche in altri Comuni del territorio provinciale: incarichi gravosi che con difficoltà crescente si conciliano con le esigenze di svolgimento delle attività di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Provincia di Pesaro e Urbino.

Considerata altresì la specializzazione acquisita negli anni dall'attuale Responsabile per la Trasparenza Dott. Andrea Pacchiarotti, Dirigente del Servizio 3 "Amministrativo – Ambiente – Trasporto privato – Urbanistica – Pianificazione territoriale" in possesso di elevata professionalità in materia giuridico – amministrativa come comprovato, oltre che da titolo di studio (Diploma di laurea in Giurisprudenza e specializzazione triennale in "Scienze Amministrative"), dagli ulteriori titoli ed esperienze professionali risultanti dal Curriculum Vitae pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.

Ritenuto pertanto, per le motivazioni di cui sopra, di dover individuare, per la Provincia di Pesaro e Urbino, un unico Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Ritenuto altresì che il Dott. Andrea Pacchiarotti, Dirigente del Servizio 3 *“Amministrativo – Ambiente – Trasporto privato – Urbanistica – Pianificazione territoriale”* sia in possesso dei requisiti professionali e dell’esperienza necessari allo svolgimento del suddetto incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Vista la dichiarazione in ordine all’insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, come previsti dal D.Lgs. 39/2013, resa dal Dott. Andrea Pacchiarotti in data 27/03/2023 e pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 del medesimo D.Lgs. 39/2013.

Visto l’art. 23 *“Competenze e funzioni del Presidente della Provincia”* dello Statuto dell’Ente.

Visto l’art. 50 *“Competenze del sindaco e del Presidente della Provincia”* del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- il Regolamento Provinciale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49 del 16/03/2023.

Vista la proposta presentata dal Direttore Generale Dott. Marco Domenicucci.

Ritenuto di dover disporre l’atto di che trattasi poiché adempimento spettante al sottoscritto

DECRETA

Decreto n. 1 del 01/03/2024

- 1 di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della Legge 190/2012, il Dott. Andrea Pacchiarotti, Dirigente del Servizio 3 *“Amministrativo – Ambiente – Trasporto privato – Urbanistica – Pianificazione territoriale”* ;
- 2 di dare atto che, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Dott. Andrea Pacchiarotti:
 - 2.a propone al Presidente della Provincia, ai fini della relativa adozione, uno schema di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ora Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e svolge, entro i termini indicati dalla legge, gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa ed in particolare quelli stabiliti dalla L. 190/2012 come richiamati in premessa;
 - 2.b verifica, anche attraverso le disposizioni del Piano anticorruzione, che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. 39/2013 in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
 - 2.c opera raccordandosi organizzativamente e coordinando le proprie attività con il Responsabile della Trasparenza;
 - 2.d decide sulle richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale alle istanze di accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 7 D.Lgs. 33/2013;
 - 2.e cura la diffusione della conoscenza del Codice di comportamento nell'amministrazione, effettuando un monitoraggio annuale sull'attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione ad ANAC dei risultati del monitoraggio, ai sensi dell'art. 15, comma 3 D.P.R. 62/2013;
 - 2.f svolge i compiti previsti dal Paragrafo 3.1, lett. B) dell'Allegato C1 al PIAO 2024-2026 *“SEZIONE DELL'ANTICORRUZIONE RELATIVA ALLA TRASPARENZA”*.
- 3 Di trasmettere il presente Decreto al Segretario Generale, al Direttore Generale ed alla Prefettura di Pesaro e Urbino;
- 4 di provvedere all'iscrizione del nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione nell'apposito Registro dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui al Regolamento ANAC del 19 gennaio 2022.

II PRESIDENTE
PAOLINI GIUSEPPE
sottoscritto con firma digitale

Decreto n. 1 del 01/03/2024

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... delfirmato digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___

TIMBRO

Firma _____ --



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Parere di Regolarità Tecnica

Proposta n° 927/2024

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESARO E URBINO.

Ai sensi dell' art. 147 bis comma 1 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto per la parte di competenza.

Pesaro li, 01/03/2024

Sottoscritto dal Funzionario
(DOMENICUCCI MARCO)
con firma digitale